# Tre scooter rubati nascosti nel suo cortile: denunciato giovane di Floridia

I Carabinieri della Stazione di Solarino hanno deferito in stato di libertà un giovane di Floridia, già gravato da precedenti di polizia, per il reato di ricettazione.
In particolare, i militari della Stazione, insieme a quelli della Tenenza di Floridia, a seguito di un'accurata attività informativa, avevano saputo che alcuni motocicli rubati nelle settimane precedenti si potevano verosimilmente trovare nascosti all'interno del cortile di un'abitazione di Floridia.
Organizzato quindi un servizio di osservazione, il giovane è stato notato avvicinarsi ad alcuni motorini parcheggiati e, dopo aver tolto il telo che li copriva, iniziare ad armeggiarci, probabilmente con l'intento di smontarli. I militari sono quindi usciti allo scoperto, fermando il ragazzo e riscontrando che effettivamente i tre motocicli erano tutti provento di precedenti furti perpetrati nel mese di maggio tra Sortino, Siracusa e Solarino.
Il giovane è stato denunciato alla competente Autorità Giudiziaria per ricettazione, mentre i motocicli, inizialmente sequestrati, sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

---

# Tragico schianto, perde la vita un 18enne di Rosolini.

# Ci sono 6 feriti

Drammatico incidente nella tarda serata di ieri tra Rosolini e Modica. Per cause non ancora del tutto chiarite, tre auto si sono scontrate poco dopo le 23. Un 18enne di Rosolini, Salvatore Papaleo, ha perduto la vita, nonostante i disperati tentativi di soccorso. Ci sono anche altri sei feriti.
I rilievi e le indagini sono affidati ai Carabinieri di Noto. La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale. Dolore e sgomento per l'accaduto nella cittadina del siracusano.

Foto generica dal web

---

# Terribile frontale auto-moto: sfonda con la testa il parabrezza, tutti illesi

Sono tutti illesi e si può gridare al miracolo. Spaventoso incidente frontale in traversa Ponte di Capocorso, stamattina, tra Siracusa e Floridia. Due turisti veneti a borod di una moto di grossa cilindrata si sono scontrato con un'auto che sopraggiungeva. Forse una invasione di corsia alla base dello scontro. I rilievi sono affidati alla Municipale di Siracusa.



La donna che sedeva sulla moto comw passeggera nell’impatto è “volata” sopra la vettuta, sfondando con la testa il parabrezza. Il casco le ha salvato la vita.

---

# Siracusa. Minaccia gli operai che ristrutturano la casa da cui è stato sfrattato: volano anche colpi di catena

Ubriaco, inveiva e minacciava i passanti e gli operai impegnati nei lavori in un cantiere di via Torino. I carabinieri di Siracusa hanno denunciato un siracusano di 62 anni, disoccupato e con precedenti.
Giunti sul posto, i militari hanno cercato di riportare l’uomo alla ragione, ma ogni tentativo si è rivelato vano: infatti, nonostante i tentativi di dialogo ed in attesa dell’arrivo sul posto di un’ambulanza del 118, l’uomo ha imperterrito

continuato a minacciare i presenti, inveendo in particolare contro gli operai, che erano impegnati nella ristrutturazione di un’abitazione dalla quale era stato sfrattato tempo fa. Improvvisamente, sempre sotto i fumi dell’alcol, l’uomo si è impossessato di una catena che era appesa ad un cancello ed ha iniziato a brandirla, colpendo accidentalmente al costato, e causandogli lievi escoriazioni al petto, uno dei militari che stavano cercando di contenerne la foga.
Solo a seguito dell’intervento di un’ulteriore pattuglia dei Carabinieri, l’uomo è stato riportato alla calma e denunciato alla competente Autorità Giudiziaria per il reato di minaccia.

---

# Noto. Ricettazione: condannato 56enne, in carcere per scontare gli ultimi 4 mesi di reclusione

Dovrà scontare ancora 4 mesi di reclusioni e pagare una multa di 200 euro. Agenti del Commissariato di Noto hanno arrestato un uomo di 56 anni, netino, già conosciuto alle forze di polizia, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.
L’arrestato è stato condannato con sentenza definitiva per il reato di ricettazione commesso nel 2012 e dovrà scontare una pena residua di 4 mesi di reclusione, oltre a pagare una multa di 200 euro.
Dopo le incombenze di legge, è stato condotto in carcere.

# Scommesse illegali, sgominata rete attiva nella Sicilia Orientale: 65 indagati

In tutta la Sicilia orientale sono state eseguite diverse misure di custodia cautelare nei confronti di persone vicine ai clan mafiosi catanesi Santapaola, Cappello e Bonaccorsi-Carateddi. In totale, sono 65 le persone indagate. E' l'operazione Apate, scattata alle prime luci dell'alba e coordinata dalla Procura Antimafia di Catania. Impegnati sul campo Dia, Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.
Vengono contestate l'associazione per delinquere finalizzata all'esercizio abusivo di attività di gioco e scommesse, la truffa aggravata ai danni dello Stato e l'intestazione fittizia di beni.
Gli investigatori spiegano che con l'operazione odierna è stata colpita una vasta rete illegale, finalizzata alla raccolta del gioco d'azzardo e delle scommesse on line.

foto dal web

# Sorpreso a Noto nonostante il foglio di via dopo avere

# rubato liquori: 47enne denunciato

I carabinieri l’hanno sorpreso mentre, in tutta fretta, usciva da un supermercato. L’uomo, 47 anni, di Avola, già noto alla giustizia, era destinatario del foglio di via obbligatorio, misura volta ad allontanare le persone ritenute pericolose che circolino in un territorio diverso da quello di residenza. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto hanno ipotizzato che l’uomo si trovasse in quel luogo per delinquere. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso, nello zaino che portava a tracolla, due bottiglie di liquore rubate all’interno del minimarket poco prima. Il 47enne è stato denunciato per furto e per avere violato le disposizioni del foglio di via.

---

# Siracusa. La stagione degli incendi: sterpaglie in fiamme tra Santa Panagia e Tica

Sterpaglie in fiamme nella vasta area tra viale Tica e via Mazzanti dove, pochi metri sotto terra, si trova l’ex deposito della Marina. Sul posto dalle 17.10 i Vigili del Fuoco di Siracusa con tre unità per evitare che le fiamme possano propagarsi dall’ampio terreno su cui affiorano anche alcune tombe di epoca greca. Nessun pericolo per le abitazioni vicine. Il fumo ha invaso un tratto di viale Santa Panagia. Traffico comunque regolare. La colonna di ed è visibile anche da alcuni chilometri di distanza. Pochi giorni fa, il Comune

di Siracusa ha emesso l’annuale ordinanza per la prevenzione degli incendi che dispone, tra l’altro, la pulizia dei terreni incolti.

foto di Dario Ponzo

---

# Ancora un'auto capottata: incidente autonomo lungo la Statale 115, ci sono 4 feriti lievi

Ancora una vettura finita capottata per un incidente autonomo. E’ successo nel pomeriggio, lungo la Statale 115 poco dopo lo svincolo autostradale, verso Avola. Presumibilmente un problema in curva, una carambola e l’auto è poi rovinata capovolta nella corsia opposta. Sarebbe questa una prima ricostruzione del sinistro. Le operazioni di rilievo sono state condotte dalla Polizia Municipale di Siracusa.
A bordo dell’auto c’erano 4 ragazzi di Noto, appartenenti ad una comunità radicata nella cittadina barocca. Per i soccorsi, sono stati allertati anche i Vigili del Fuoco. I quattro sono stati trasportati dal 118 al vicino ospedale Di Maria. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

---

# Moglie e amante in casa, un "harem" di violenza e minacce: ai domiciliari un siracusano

Una lunga storia di maltrattamenti è venuta alla luce al termine delle indagini condotte dalla Squadra Mobile di Siracusa, con il coordinamento del procuratore capo Sabrina Gambino e dal sostituto Tommaso Pagano. Un giovane è finito ai domiciliari, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Siracusa. E' ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate.

Surreale quanto emerso. Anni ed anni di maltrattamenti commessi nei confronti di tutte le "sue donne". Più che una famiglia, aveva messo su un vero e proprio "Harem": sotto lo stesso tetto erano costrette a coabitare moglie ed amante, nonché quattro figlie, due nate all'interno del matrimonio e due dalla relazione extraconiugale.

Dalla ricostruzione dei fatti è emerso che all'interno delle mura domestiche vigeva un clima di vero e proprio terrore, determinato dalla violenza fisica e psicologica dell'uomo.

Ormai completamente assoggettate al volere del loro aguzzino, le due donne erano costrette a vivere in una condizione di semi-segregazione, non potendo uscire di casa se non con il consenso dell'uomo. Per strada potevano camminare solo con il capo chino, viceversa ad attenderle al rientro in casa vi erano dagli insulti brutali alle aggressioni con calci, pugni o addirittura con colpi di bastone. Tutto questo in presenza delle figlie che spesso, in prima persona, subivano lo stesso trattamento che il padre riservava alle loro madri.

Non di rado, le due donne, obbligate a vivere in condizione di sostanziale bigamia, venivano costrette dall'uomo ad

intrattenere, con lui, e tra di loro, rapporti sessuali contro la loro volontà.
L’escalation di violenza fisica e morale, perpetrata in maniera costante e reiterato per anni ed anni, è culminata nel momento in cui le donne, ormai stanche della “prigionia”, sono state collocate, con le loro figlie, in località protetta pronte a ricostruire una vita serena.
Per l’indagato si attende adesso l’interrogatorio di garanzia. Intanto, come detto, è stato posto ai domiciliari.